

MANDURIA

Turismo archeologico Primitivo e olio d'oliva allo stand messapico



segue a pagina 11

MANDURIA VINO PRIMITIVO E OLIO D'OLIVA CONQUISTANO GLI ESPERTI DEL SETTORE

Borsa del turismo Pienone allo stand Vetrina per le bellezze archeologiche

Manduria ha partecipato alla 24esima edizione della Borsa mediterranea del turismo archeologico allestendo uno stand che ha soddisfatto ampiamente le aspettative. Un palcoscenico internazionale di grande risalto che ha dato la possibilità alla città del Primitivo di presentare le sue bellezze storiche, culturali e archeologiche al grande pubblico. Elemento trainante dell'offerta turistica di Manduria sono stati senza dubbio il vino Primitivo e l'olio, degustati e apprezzati da un alto numero di visitatori.

L'amministrazione comunale ha ottenuto svariati complimenti per l'impegno assunto nel promuovere le peculiarità culturali, folclo-

ristiche, naturalistiche, architettoniche e paesaggistiche del nostro territorio e per la dedizione nel lavoro di promozione degli operatori che hanno anche in trasferta dato espressione della professionalità quotidiana attraverso la quale garantiscono sul posto alti livelli di accoglienza e di ospitalità. Per l'occasione è stato istituito un composito team tecnico-politico guidato dal vice sindaco Vito Andrea Marigliò e dall'assessore ai Musei e ai Beni Artistici Loredana Ingresso, insieme a responsabili di promozione turistica, archeologi e rappresentanti della pro loco. La squadra è tornata a Manduria entusiasta dell'esperienza e dei contatti avviati con i rappresentanti delle Regioni,

**Lo spazio
della cittadina
è stato tra i più
attivi e colorati
dell'intera fiera**

buyers, operatori turistici, che prefigurano future collaborazioni e progettazioni. Nel pomeriggio di venerdì scorso si sono tenuti due interessanti workshop organizzati con la Soprintendente ai beni archeologici e subacquei Barbara Davide ed il direttore generale



del Dipartimento Turismo e Cultura della Regione Puglia, Aldo Patruno. Il primo incontro è stato dedicato al progetto "Messapi in Rete" - per una innovativa esperienza di fruizione del parco archeologico delle Mura messapiche, a cura di Laura Masiello, funzionario ar-

cheologo della Soprintendenza nazionale per il Patrimonio culturale e subacqueo. Il secondo incontro è stato dedicato al tema: «San Pietro in Bevagna: il mare racconta» curato da Angelo Raguso, funzionario archeologo Subacqueo della Soprintendenza nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo. Entrambi gli incontri hanno suscitato notevole interesse da parte



RICCHEZZE DEL TERRITORIO
Ai visitatori un questionario sullo stand e su Manduria

del pubblico. L'offerta archeologica legata al parco delle mura messapiche, attualmente gestito da una associazione e all'archeologia subacquea nelle meravigliose acque di San Pietro, consente di immaginare grandi possibilità di de-stagionalizzazione.

Vittorio Ricapito

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770